



PARCO REGIONALE DELLE GROANE

Ente di Diritto Pubblico

Sede Solaro – Via della Polveriera n. 2

**NOTA INTEGRATIVA
2025-2027**

INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro politiche e piani di governo, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente; richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

In base ai principi contabili, il bilancio di previsione finanziario ha un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2025/2027, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs. n. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico, tra le quali:

- la redazione del Documento Unico di Programmazione (DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica). Tale documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- l'adozione di nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese. La struttura della spesa del Bilancio armonizzato è articolata in titoli, missioni e programmi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie;
- la previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- l'introduzione della competenza finanziaria potenziata che comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la nota integrativa quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI ENTRATA E DI SPESA

Secondo il principio di competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. Le previsioni di entrata e di uscita fanno pertanto riferimento alle somme per le quali si prevede l'esigibilità negli esercizi di riferimento del bilancio.

Il principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/11, per ogni tipologia di entrata e di uscita, prevede regole diverse per individuare l'esigibilità, cioè per individuare l'esercizio di scadenza dell'obbligazione giuridica.

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui si autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Nelle tabelle che seguono è rappresentata in sintesi la situazione del bilancio di previsione 2025/2027 per la parte "Entrate" e per la parte "Spese".

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	105.963,54	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.978.435,39	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziare		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	836.825,20	0,00	0,00	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4.493.188,14	4.879.025,39			
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	167.852,34	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.822.320,46 1.912.042,17	1.901.164,30 2.069.016,64	1.696.812,41	1.719.464,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	23.257,88	previsioni di competenza previsioni di cassa	171.232,60 198.005,04	163.696,67 186.954,55	163.696,67	163.696,67
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	343.755,44	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.112.719,59 1.336.568,03	137.463,28 481.218,72	79.348,96	26.000,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	51.645,69 51.645,69	51.645,69 51.645,69	51.645,69	51.645,69
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.620,10	previsioni di competenza previsioni di cassa	649.549,37 652.122,83	649.549,37 654.169,47	649.549,37	649.549,37
	TOTALE TITOLI		539.485,76	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.807.467,71 4.150.383,76	2.903.519,31 3.443.005,07	2.643.053,10	2.610.355,73
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		539.485,76	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.728.691,84 8.643.571,90	2.903.519,31 8.322.030,46	2.643.053,10	2.610.355,73

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	504.718,06	previsione di competenza	2.117.147,41	2.064.860,97	1.862.509,08	1.883.160,67
			<i>di cui già impegnato</i>		270.973,42	67.948,23	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.476.407,75	2.567.979,03		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.736.583,98	previsione di competenza	3.910.349,37	137.463,28	79.348,96	26.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.289,08	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.401.871,09	1.874.047,26		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	51.645,69	51.645,69	51.645,69	51.645,69
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	51.645,69	51.645,69		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	19.929,78	previsione di competenza	649.549,37	649.549,37	649.549,37	649.549,37
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	650.382,75	669.479,15		
TOTALE TITOLI		2.261.231,82	previsione di competenza	6.728.691,84	2.903.519,31	2.643.053,10	2.610.355,73
			<i>di cui già impegnato</i>	272.262,50	67.948,23	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	6.580.307,28	5.163.151,13		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.261.231,82	previsione di competenza	6.728.691,84	2.903.519,31	2.643.053,10	2.610.355,73
			<i>di cui già impegnato</i>	272.262,50	67.948,23	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	6.580.307,28	5.163.151,13		

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che ne identificano la natura e la fonte di provenienza.

TITOLO	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Utilizzo avanzo ovvero avanzo presunto di amministrazione			
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.901.164,30	1.698.812,41	1.719.464,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	163.696,67	163.696,67	163.696,67
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	137.463,28	79.348,96	26.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
TITOLO 6	Accensione prestiti			
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	51.645,69	51.645,69	51.645,69
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	649.549,37	649.549,37	649.549,37
Totale		2.903.519,31	2.643.053,10	2.610.355,73

ENTRATE TRIBUTARIE

Il Bilancio dell'Ente non prevede entrate di tale natura non avendo potere impositivo.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI
--

Trasferimenti correnti	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.898.664,30	1.696.312,41	1.716.964,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie			
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese			
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Totale	1.901.164,30	1.698.812,41	1.719.464,00

TIPOLOGIA 101 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La tipologia 101 comprende:

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Rientra in tale voce il finanziamento di € 138.600,00 relativo al progetto “Monitoraggio integrato degli impollinatori del Parco delle Groane: una biodiversità a km 0 da preservare” presentato nell’ambito del programma di ricerca del centro nazionale della biodiversità “National Biodiversity Future Center (NBFC)”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione Europea – NEXTGENERATIONEU.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali, quali:

Contributi regionali

Tale voce comprende i contributi:

- per spese di funzionamento: € 240.000,00 (per ciascuna annualità del triennio 2025/2027). La previsione risulta decurtata dell’importo che verrà scomputato da Regione Lombardia a titolo di canone di locazione annuo dell’immobile “ex deposito munizioni” adibito a sede istituzionale dell’Ente, come da deliberazione della Giunta Regionale n. XI/4069 del 21.12.2020 (€ 22.633,03 aggiornato in misura pari al 100% delle variazioni dell’indice ISTAT);
- per progetti nel campo della comunicazione/educazione ambientale:

- ⇒ “Territorio: una scuola a cielo aperto” di cui al decreto Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 4446 del 18.03.2024 (a saldo € 6.000,00 per ciascuna annualità del biennio 2025/2026);
- ⇒ “Ben-essere in natura” di cui al decreto Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 4447 del 18.03.2024 (a saldo € 2.666,67 per ciascuna annualità del biennio 2025/2026);
- ⇒ “Bioblitz” di cui al decreto Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 4445 del 18.03.2024 (a saldo € 2.000,00 per ciascuna annualità del biennio 2025/2026 – previsione di € 2.000,00 per l’annualità 2027). Il contributo assegnato con il predetto decreto, pari a complessivi € 2.500,00, verrà trasferito - nelle annualità 2025/2026 - nella misura di € 500,00, al PLIS del Lura quale area protetta esterna al perimetro del Parco e ricompresa nell’ambito territoriale ecosistemico di riferimento, per partecipare all’evento Bioblitz mediante attività di educazione ambientale;
 - per interventi in materia ambientale e/o inerenti alla gestione del territorio:
- ⇒ per la gestione della riserva naturale “Fontana del Guercio”: € 11.380,00 (per ciascuna annualità del triennio 2025/2027);
- ⇒ per la redazione del Piano “Riserva Naturale Fontana del Guercio”, ex decreto Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi n. 16962 del 24.11.2022: € 5.287,73 a saldo (annualità 2025);
- ⇒ per la manutenzione ordinaria, ex decreto Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 17506 del 19.11.2024: € 29.318,26 (annualità 2025) ed € 29.318,26 (annualità 2027);
 - per l’esercizio di funzioni in materia di polizia locale, vigilanza ecologica, antincendio boschivo:
 - ⇒ per l’organizzazione del servizio di vigilanza ecologica volontaria: € 18.741,48 (annualità 2025) ed € 18.700,00 (per ciascuna annualità del biennio 2026/2027);
 - ⇒ per l’esercizio di funzioni in materia di antincendio boschivo: € 30.058,52 a saldo (annualità 2025 ex decreto Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile n. 10411 del 18.03.2024) ed € 15.000,00 (per ciascuna annualità del biennio 2026/2027);
 - ⇒ per le azioni di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, ex decreto Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile n. 17234 del 14.11.2024: € 3.731,41 a saldo (annualità 2025).

Ove non espressamente indicato, il contributo è stato determinato ricorrendo al metodo storico tenendo cioè conto dell’andamento degli esercizi precedenti ovvero a comunicazioni informali intercorse con Regione Lombardia.

Quote statutarie

Ai sensi del comma 2, dell’art. 4 del vigente statuto, approvato ai sensi dell’art. 22 bis della Legge Regionale. n. 86 del 30 novembre 1983, *“La quota ordinaria di partecipazione degli enti facenti parte del Parco per le spese correnti è determinata in proporzione alla tabella di cui al successivo art. 6 comma 3, ad eccezione, ai sensi del successivo art. 19, comma 1, della Città Metropolitana di Milano, della Provincia di Monza e Brianza, della Provincia di Como e del Comune di Milano”.*

Le quote statutarie vengono quantificate in € 1.400.565,74 come di seguito dettagliato:

ENTE	QUOTE	CONTRIBUTO
Città Metropolitana di Milano	146	175.832,46
Provincia di Monza e Brianza	164	198.042,88
Provincia di Como	183	220.000,00
Milano	307	370.173,60
Arese	6	9.181,81
Barlassina	3	4.378,00
Bollate	14	25.488,00
Bovisio Masciago	5	7.374,59
Cabiate	3	7.461,66
Cantù	22	59.309,07
Carimate	4	10.791,12
Carugo	3	9.496,91
Ceriano Laghetto	4	8.366,49
Ceremate	3	8.968,99
Cesano Maderno	11	18.745,01
Cesate	7	13.036,55
Cogliate	5	9.877,81
Cucciago	5	12.348,69
Figino Serenza	5	11.948,84
Fino Mornasco	5	13.028,07
Garbagnate Milanese	10	16.878,17
Lazzate	3	4.949,25
Lentate sul Seveso	13	38.837,41
Limbiate	14	24.240,71
Mariano Comense	13	34.821,72
Meda	8	23.908,48
Misinto	3	5.133,57
Novederate	2	5.289,38
Senago	10	18.484,53
Seveso	7	10.637,69
Solaro	6	10.110,80
Vertemate con Minoprio	6	13.423,48
TOTALE	1000	1.400.565,74

Altri contributi da Amministrazioni Locali

La voce ricomprende il contributo di € 10.314,49 (annualità 2025) da parte del Comune di Figino Serenza, capofila del progetto "Villa Ferranti" per attività di educazione ambientale ed acquisto materiale promozionale finalizzati alla realizzazione di un hub culturale territoriale.

TIPOLOGIA 104 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

In tale tipologia è iscritto il contributo di € 2.500,00 (per ciascuna annualità del triennio 2025/2027) di cui alla convenzione con la Fondazione Luigi Porro di Barlassina, approvata con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 7 del 26.01.2021, per il più proficuo sviluppo dell'attività selvicolturale e per l'utilizzazione in senso sociale del bosco.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate extratributarie	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	44.496,67	44.496,67	44.496,67
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale			
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	24.200,00	24.200,00	24.200,00
Totale	163.696,67	163.696,67	163.696,67

TIPOLOGIA 100 – VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

La tipologia 100 ricomprende:

- proventi per diritti di segreteria e diritti istruttori per pratiche paesaggistiche/accertamenti di compatibilità: € 7.500,00 (per ciascuna annualità del triennio 2025/2027);
- proventi dalla gestione di beni: € 36.996,67 (per ciascuna annualità del triennio 2025/2027) erogati da "ASD New Mac" ed "E-Distribuzione SpA".

TIPOLOGIA 200 – PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

I proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti sono quantificati in € 95.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2025/2027.

TIPOLOGIA 500 – RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

La tipologia 500 ricomprende:

- i rimborsi da amministrazioni pubbliche, nello specifico le somme corrisposte dai Comuni facenti parte del Parco che si avvalgono della commissione paesaggio dell'Ente per l'esercizio delle funzioni inerenti l'art. 80, comma 5, della Legge Regionale n. 12/2005: € 1.500,00 (per ciascuna annualità del triennio 2025/2027);
- altri rimborsi di natura corrente, incluse le entrate per la somministrazione dei buoni pasto ai dipendenti dell'Ente per la quota a loro carico: € 7.700,00 (per ciascuna annualità del triennio 2025/2027);
- altre entrate di natura corrente, quali:
 - ⇒ fondi incentivanti il personale per funzioni tecniche ex art. 45, D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.: € 10.000,00 (per ciascuna annualità del triennio 2025/2027);
 - ⇒ entrate di cui alla convenzione tra il Parco delle Groane, il Comune di Ceriano Laghetto ed i Signori Caimi Fabio e Girola Piera per la gestione di un punto informazione e assistenza al pubblico in Comune

di Ceriano Laghetto - fg. 22, mapp. 22-23 (ex deliberazione del Consiglio di Gestione n. 37 del 25.05.2022: € 5.000,00 (per ciascuna annualità del triennio 2025/2027).

Ove non espressamente indicato, le previsioni sono stato determinate ricorrendo al metodo storico tenendo cioè conto dell'andamento degli esercizi precedenti.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate in conto capitale	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Tipologia 100: Tributi in conto capitale			
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	137.463,28	79.348,96	26.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale			
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	137.463,28	79.348,96	26.000,00

Il Titolo 4 delle entrate, a differenza dei titoli analizzati fino ad ora, contribuisce, insieme alle entrate dei titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

TIPOLOGIA 200 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La tipologia 200 comprende:

Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

Rientrano in tale voce i contributi regionali:

- per opere di manutenzione parziale del complesso sede, ex decreto Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 15797 del 22.10.2024: € 42.679,17 (annualità 2025) ed € 53.348,96 (annualità 2026);
- per la manutenzione del territorio, di terreni abbandonati o incolti effettuata da pastori e/o conduttori di alpeggio, ex decreto Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste n. 12032 del 7.08.2023: € 1.289,08 a saldo (annualità 2025);
- per l'esercizio di funzioni in materia di antincendio boschivo: € 71.711,05 (annualità 2025 ex decreto Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile n. 10411 del 9.07.2024) ed € 21.000,00 (per ciascuna annualità del biennio 2026/2027);
- per acquisto di mezzi ad uso esclusivo PC, ex decreto Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile n. 17123 del 2.11.2023: € 16.783,98 a saldo (annualità 2025). Tale contributo viene rimodulato tenuto conto della rendicontazione che verrà presentata dall'Ente a seguito della procedura d'acquisto di cui alla

determinazione del Responsabile dell'Area Polizia Locale, Vigilanza Ecologica e Protezione Civile n. 50 del 5.12.2024;

- per l'organizzazione del servizio di vigilanza ecologica volontaria, determinati sulla base dei contributi capitale storicamente assegnati all'Ente: € 5.000,00 (per ciascuna annualità del triennio 2025/2027).

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.645,69	51.645,69	51.645,69
Totale	51.645,69	51.645,69	51.645,69

Il titolo 7 delle entrate riporta le previsioni di accensione di anticipazioni da istituto tesoriere, una fonte di finanziamento a breve termine. Sono state iscritti importi pari a € 51.645,69 per ciascuna annualità, importo che rientra nei limiti di legge. In ogni caso l'Ente non prevede di far ricorso ad anticipazioni di cassa nel prossimo triennio.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
--

Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	626.549,37	626.549,37	626.549,37
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Totale	649.549,37	649.549,37	649.549,37

Il titolo 9 delle entrate attiene alle partite di giro e ai servizi conto terzi e trova corrispondenza con il titolo 7 della Spesa.

ANALISI DELLA SPESA

L'articolo 12 del D.Lgs n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

Per rendere più facile la comprensione delle scelte poste in essere, si è ritenuto opportuno mantenere la stessa logica espositiva adottata per le entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni.

La tabella che segue mostra l'incidenza dei singoli titoli sul totale della spesa.

TITOLO	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TITOLO 1	Spese correnti	2.064.860,97	1.862.509,08	1.883.160,67
TITOLO 2	Spese in conto capitale	137.463,28	79.348,96	26.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO 5	Rimborso prestiti	51.645,69	51.645,69	51.645,69
TITOLO 6	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto cassiere/tesoriere			
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	649.549,37	649.549,37	649.549,37
Totale		2.903.519,31	2.643.053,10	2.610.355,73

TITOLO 1 - SPESA CORRENTE

Le spese correnti (TITOLO I) sono articolabili in missioni e programmi al fine di evidenziare gli oneri e le spese previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Le previsioni di spesa sono state determinate tenendo conto in particolare di:

- personale attualmente in servizio e assunzioni programmate entro il limite consentito dalle normative vigenti per la sostituzione parziale del personale cessato;
- contratti e convenzioni in essere;
- spese per utenze e servizi di rete;
- spese fisse e per imposte e tasse;
- spese collegate a contributi finalizzati.

La tabella che segue elenca le spese correnti disaggregate in missioni secondo la classificazione funzionale.

	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.342.937,76	1.319.423,24	1.310.223,24
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	411.131,41	397.300,00	397.300,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	279.191,80	114.185,84	144.037,43
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	31.600,00	31.600,00	31.600,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	51.645,69	51.645,69	51.645,69
Missione 99 - Servizi per conto terzi	649.549,37	649.549,37	649.549,37
TOTALE GENERALE SPESE	2.766.056,03	2.563.704,14	2.584.355,73

La spesa corrente, così come soprariportata, è stata suddivisa per ciascuna missione in programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Essi costituiscono, per la spesa, l'unità di approvazione del bilancio (art. 13, c. 2, D.Lgs. n. 118/2011).

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
--

Trattasi per sua natura di missione indispensabile al funzionamento dell'Ente in quanto correlata alla gestione ordinaria.

	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
01 - Organi istituzionali	102.337,76	91.323,24	82.623,24
02 - Segreteria generale	550.600,00	548.100,00	547.600,00
03 - Gestione economico-finanziaria e programmazione	8.000,00	8.000,00	8.000,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	174.500,00	166.500,00	166.500,00
06 - Ufficio tecnico	270.500,00	267.500,00	267.500,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
08 - Statistica e sistemi informativi			
09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
10 - Risorse umane	130.700,00	130.700,00	130.700,00
11 - Altri servizi generali	106.300,00	107.300,00	107.300,00
TOTALE MISSIONE 01	1.342.937,76	1.319.423,24	1.310.223,24

Programma 1 - Organi Istituzionali.

Tale programma è dedicato all'indennità di carica del Presidente e del Consiglio di Gestione e relative imposte, ai rimborsi spese per gli organi di governo dell'amministrazione, alle spese di rappresentanza, al compenso del Revisore Unico, alle spese per la comunicazione (anche a mezzo web), per l'adesione ad associazioni (Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali) e per l'organizzazione di manifestazioni istituzionali. Trovano qui collocazione i contributi regionali, indicati nella sezione entrate, destinati alle realizzazione delle iniziative di cui ai progetti "Bioblitz", "Territorio: una scuola a cielo aperto", "Ben-essere in natura", "Villa Ferranti: un hub culturale per le nuove generazioni".

Le indennità del Presidente, del Consiglio di Amministrazione ed il compenso del Revisore Unico sono previste nel limite massimo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2023 n. XII/1257.

Per l'annualità 2025 la previsione si basa sull'attuale composizione del Consiglio di Gestione, nello specifico:

- n. 1 presidente;
- n. 5 consiglieri di cui n. 1 con indennità sospesa e n. 1 con indennità ridotta al 50% in quanto lavoratore dipendente non in aspettativa.

Per le annualità 2026/2027 la previsione, a fronte della scadenza del mandato, è determinata nella misura occorrente per corrispondere le predette indennità in misura intera.

Programma 2 - Segreteria generale.

Il programma ricomprende le spese per il personale adibito all'ufficio segreteria/ragioneria (trattamento fondamentale, oneri a carico dell'ente, imposte), la retribuzione del Direttore (trattamento fondamentale, retribuzione di posizione, compenso aggiuntivo per incarico di segretario, retribuzione di risultato, oneri a carico dell'ente, imposte), il compenso dell'Organismo Indipendente di Valutazione ed i relativi rimborsi spese.

Sono altresì incluse le spese:

- per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente;
- per consulenze amministrative/finanziarie;
- per assistenza informatica e manutenzione software;
- per interventi in materia di educazione ambientale.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Ricomprende le spese relative a servizi finanziari (commissioni ed oneri per il servizio di tesoreria) nonché gli oneri derivanti dalla restituzione di somme indebitamente introitate o sanzioni.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Comprende le spese per la gestione dei beni patrimoniali e demaniali (imposte e tasse, utenze, manutenzioni e riparazioni, fitti passivi e canoni).

Programma 6 – Ufficio tecnico

Ricomprende le spese per il personale adibito all'area tecnica (trattamento fondamentale, oneri a carico dell'ente, imposte, vestiario).

Rientrano in tale sezione anche le spese per la manutenzione delle attrezzature in uso all'Area Tecnica, gli acquisti di beni e servizi finalizzati alle necessità dell'Area ed i compensi per i componenti delle commissioni concorsuali per il reclutamento del personale.

Programma 10 – Risorse umane

Comprende le spese per le attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 – Altri servizi generali

Comprende le spese per attività e servizi di carattere generale, non attribuibili a specifici programmi (acquisto di beni/servizi di facile consumo, spese per la realizzazione di materiale divulgativo, noleggio di attrezzature, licenze software, spese assicurative).

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
--

	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
01 - Polizia locale e amministrativa	411.131,41	397.300,00	397.300,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	411.131,41	397.300,00	397.300,00

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Ricomprende le spese correlate alla sicurezza e all'ordine pubblico nonché alla corretta fruizione del parco medesimo, incluse le spese per il personale (dipendente e volontario) adibito all'area Polizia Locale, Vigilanza Ecologica e Protezione Civile.

Rientrano in tale sezione anche le spese finanziate con i contributi regionali, indicati nella sezione entrate, per l'esercizio delle funzioni in materia di organizzazione delle squadre antincendio boschivo e vigilanza ecologica volontaria.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	269.191,80	104.185,84	134.037,43
03 - Rifiuti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 09	279.191,80	114.185,84	144.037,43

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Comprende le spese destinate alla manutenzione ordinaria del parco e alle iniziative a favore delle Aziende Agricole per lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile in equilibrio con le risorse naturali del Parco.

Rientrano, altresì, le spese per assistenza tecnica, urbanistica e forestale al Responsabile Unico del Procedimento ovvero al personale dell'Area.

Sono qui stanziati:

- le risorse assegnate dalla Regione Lombardia per interventi manutentivi nella riserva naturale "Fontana del Guercio" e per manutenzioni ordinarie;
- il contributo di cui alla convenzione con la Fondazione Luigi Porro di Barlassina da destinare allo sviluppo dell'attività selvicolturale;
- le somme di cui alla convenzione per la gestione di un punto informazione e assistenza al pubblico in Comune di Ceriano Laghetto;

- le risorse da destinarsi alle prestazioni tecnico-scientifiche di cui al progetto “Monitoraggio integrato degli impollinatori del Parco delle Groane: una biodiversità a km 0 da preservare” presentato nell’ambito del programma di ricerca del centro nazionale della biodiversità “National Biodiversity Future Center (NBFC)”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione Europea – NEXTGENERATIONEU.

Programma 03 – Rifiuti

Comprende le spese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti raccolti nelle aree del Parco incluso lo smaltimento di rifiuti speciali.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
01 - Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	600,00	600,00	600,00
03 - Altri fondi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE MISSIONE 20	31.600,00	31.600,00	31.600,00

Nel bilancio di previsione risultano iscritti i seguenti stanziamenti:

- il fondo di riserva determinato ai sensi dell'art. 166 del TUEL;
- il fondo crediti di dubbia e difficile esazione quantificato sulla base delle risultanze derivanti dall'applicazione delle regole contenute nei principi contabili della contabilità finanziaria;
- altri Fondi istituiti per spese obbligatorie ovvero ad autofinanziamento (fondo di ammortamento).

Fondo di riserva

L'art. 166, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscriverne in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

In sede di bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di €. 30.000,00 per ciascuno degli anni del triennio.

Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166 del Tuel.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, per ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, ha stabilito l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile il cui ammontare (€ 600,00 per ciascuna annualità del triennio 2025/2027) è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Con riferimento all'individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, la norma lascia libera scelta a ciascuna amministrazione prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a trasferimenti da altre P.A., entrate assistite da fideiussione, entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

E' facoltà, inoltre, di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione.

Per il calcolo dell'accantonamento è stata applicata la media semplice accantonando una quota pari al 100% dell'importo del fondo crediti determinato.

Fondo garanzia crediti commerciali

Ai sensi della normativa vigente, a partire dal 2021 le pubbliche amministrazioni non in regola con i tempi di pagamento dei propri debiti commerciali sono tenute a stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un fondo di garanzia. L'Ente non ha stanziato al riguardo alcun importo, non risultando a suo carico debiti commerciali scaduti né il mancato rispetto dei tempi di pagamento delle fatture. Si ritiene che l'attuale situazione di tempestività dei pagamenti possa essere mantenuta anche per il triennio 2025/2027.

Altri fondi

Per ciascuno degli anni del triennio 2025/2027 sono stati stanziati in tale voce € 1.000,00 a titolo di fondo ammortamento.

Sui capitoli rientranti nella missione 20 non è possibile impegnare e pagare: pertanto, a fine esercizio, tali somme costituiscono un'economia che confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale (TITOLO II) fanno riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2.

	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	42.679,17	53.348,96	0,00
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	93.495,03	26.000,00	26.000,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.289,08	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	137.463,28	79.348,96	26.000,00

Nelle tabelle seguenti vengono riportati gli investimenti previsti nel triennio 2025/2027 e le relative fonti di finanziamento.

Oggetto	2025	2026	2027	Fonte di Finanziamento
Acquisto veicoli per Polizia Locale, Protezione Civile, Antincendio Boschivo, Vigilanza Ecologica	16.783,98	0,00	0,00	Regione Lombardia
Acquisto attrezzature per Protezione Civile, Antincendio Boschivo, Vigilanza Ecologica	76.711,05	26.000,00	26.000,00	Regione Lombardia
Opere di manutenzione parziale del complesso Sede	42.679,17	53.348,96	0,00	Regione Lombardia
Manutenzione del territorio, di terreni abbandonati o incolti effettuata da pastori e/o conduttori di alpeggio	1.289,08	0,00	0,00	Regione Lombardia
TOTALE	137.463,28	79.348,96	26.000,00	

Si rimanda al DUP per il dettaglio degli interventi programmati.

TITOLO 5 - RIMBORSO PRESTITI

	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Restituzione anticipazioni di tesoreria	51.645,69	51.645,69	51.645,69
TOTALE TITOLO 5	51.645,69	51.645,69	51.645,69

Il titolo riporta le previsioni relative al rimborso di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa. Le anticipazioni di cassa rimborsate al tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale spesa che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e, pertanto, rimborsate entro la fine dell'esercizio. Ne consegue che alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Solo nel caso in cui a fine anno l'ente non sia in grado di rimborsare l'anticipazione di cassa, allora l'esposizione debitoria nei confronti del tesoriere va rilevata come debito a breve termine.

Si precisa che in ogni caso allo stato di fatto il ricorso ad una anticipazione di tesoreria rappresenta una possibilità astratta: pertanto, le cifre allocate al titolo 7 delle entrate e titolo 5 delle spese sono mere partite di giro.

TITOLO 7 – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Servizi per conto terzi e partite di giro	649.549,37	649.549,37	649.549,37
TOTALE TITOLO 7	649.549,37	649.549,37	649.549,37

Il titolo è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché trovano qui collocazione gli impegni di spesa collegati ad accertamenti di pari importo in entrata.

Vengono, infatti, qui inserite le poste relative alle ritenute previdenziali e assistenziali al personale, alle ritenute erariali, ad altre ritenute al personale per conto di terzi, alla restituzione di depositi cauzionali, alle anticipazione di fondi per il servizio economato, alle spese contrattuali e quant'altro normativamente previsto.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri intermedi di bilancio vengono individuati nelle seguenti quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.879.025,39		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.064.860,97	1.862.509,08	1.883.160,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.064.860,97	1.862.509,08	1.883.160,67
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		600,00	600,00	600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		137.463,28	79.348,96	26.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		137.463,28 0,00	79.348,96 0,00	26.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO BILANCIO FONDI

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento fondi" che, come si comprende dalla stessa denominazione, pone in correlazione tutti i flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

In particolare, sono da considerare appartenenti a detta parte di bilancio tutte le seguenti permutazioni finanziarie:

- a) le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;
- c) le riscossioni e le concessioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifichi la seguente relazione:

$$\text{Totale Entrate movimento fondi} = \text{Totale Spese movimento fondi}$$

Il bilancio di previsione dell'Ente espone, sia in entrata che in spesa, uno stanziamento per anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi pari a € 51.645,69. Non sono previsti altri stanziamenti per finanziamenti a breve termine né concessioni di crediti.

EQUILIBRIO BILANCIO SERVIZI IN CONTO TERZI O DELLE PARTITE DI GIRO

Il *Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro*, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere in nome e per conto di altri soggetti e per le quali l'ente opera in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore. Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- le ritenute d'imposta sui redditi;
- le somme destinate al servizio economato;
- i depositi contrattuali.

Il principio contabile n. 2 al punto 7.2 precisa:

"La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile".

Pertanto, l'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo 9 Entrate} = \text{Titolo 7 Spese}$$

Nel bilancio di previsione 2025/2027 sono previsti stanziamenti pari a € 649.549,37, sia in entrata che in spesa, per ciascun triennio.

PREVISIONI DI CASSA

Con riferimento alle previsioni di cassa ed i relativi stanziamenti, tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, sono stati presi in considerazione:

- per quanto riguarda l'entrata:

- l'effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
- le previsioni di incasso di contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

- per quanto riguarda la spesa:

- i debiti maturati;
- i flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, utenze, etc.);
- le scadenze contrattuali;
- i cronoprogrammi degli eventuali investimenti.

Non si ravvisano ad oggi situazioni che possano determinare uno squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria, istituto al quale l'Ente non ha mai fatto ricorso negli esercizi pregressi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa.

Ciò premesso, è possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato. In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa stessa.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Nel Bilancio di previsione 2025-2027 non è stato determinato alcun valore di Fondo Pluriennale Vincolato sia di parte corrente che capitale: alla data di predisposizione della bozza di bilancio non sono state

effettuate variazione di esigibilità. Il bilancio verrà successivamente aggiornato con le previsioni complete del FPV di parte corrente e di parte capitale.

AVANZO PRESUNTO

Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'operazione in argomento consente, pertanto, di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di poter procedere, conseguentemente, alla sua copertura.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione:

- a) le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) le entrate derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) le entrate derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) le entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, a cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita:

- 1) dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 2) dall'accantonamento al fondo contenzioso;
- 2) da altri accantonamenti (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2025/2027 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2024 e della verifica dei residui attivi e passivi al 31.12.2024.

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione tiene conto del FPV attualmente conosciuto, degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa contabilizzati alla data di predisposizione della bozza di bilancio.

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	2.192.269,55
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	2.084.398,93
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2024	3.019.190,52
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	4.212.676,75
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	3.083.182,25
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00
= Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	3.083.182,25

Il quadro riassuntivo sotto riportato espone la composizione del risultato di amministrazione riprendendo la stessa alla data del 31.12.2023, rettificata dell'importo delle quote di avanzo applicate nel corso dell'anno 2024, degli stanziamenti di cui alla missione 20 del Bilancio di Previsione 2025/2027 e delle entrate relative ad investimenti che concorreranno, a fine esercizio, alla determinazione dell'avanzo destinato a tale finalità.

Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	1.200,00
Fondo contenzioso	4.117,24
Altri accantonamenti	391.454,37
Totale parte accantonata	396.771,61
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	340.855,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	429.085,31
Totale parte vincolata	769.940,58
Parte destinata agli investimenti	171.399,54
Totale destinata agli investimenti	171.399,54
Totale parte disponibile	1.745.070,52
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

Il quadro riassuntivo sotto riportato espone la situazione degli utilizzi delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023.

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Nel Bilancio di previsione 2025 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo presunto.